

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA
Telefono 019/83131 – Fax 019/8313269
E-mail: appaltiecontratti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it
Pec: protocollo@pec.provincia.savona.it

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA
(Appalto n. 1913)

La Provincia di Savona indice una gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori di sostituzione dei serramenti presso l'immobile di via Oxilia in Savona sede delle sezioni odontotecnici e ottici dell'Istituto Secondario Superiore Mazzini-Da Vinci.

Premesse
Il presente disciplinare contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Provincia di Savona, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori di sostituzione dei serramenti presso l'immobile di via Oxilia in Savona sede delle sezioni odontotecnici e ottici dell'Istituto Secondario Superiore Mazzini-Da Vinci, in esecuzione della determinazione del del Dirigente del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente n. 2040 del 23 giugno 2017.

Il progetto è stato validato in data 13 giugno 2017 prot. n. 31173 stessa data.

Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Savona.

CIG 7114952421
CUP J54H16000490003

La documentazione di gara comprende:

Bando di gara
Disciplinare di gara
Capitolato speciale d'appalto
Elaborati tecnici
Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato
DGUE Documento Unico di Gara

1) OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1 Il presente appalto ha per oggetto i lavori di sostituzione dei serramenti presso l'immobile di via Oxilia in Savona sede delle sezioni odontotecnici e ottici dell'Istituto Secondario Superiore Mazzini-Da Vinci. Lo stesso, non è stato suddiviso in lotti in quanto la realizzazione dell'opera non può essere suddivisa funzionalmente in ulteriori prestazioni frazionate.

1.2 L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 132.539,55 (euro centotrentaduemilacinquecentotrentanove/55), di cui € 125.547,73 (euro centoventicinquemilacinquecentoquarantasette/73) per lavori soggetti a ribasso (di cui € 17.452,52 per il costo netto del personale da impiegare) ed euro 6.991,82 (euro seimilanovecentonovantuno/82) per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge.

Tabella descrittiva delle lavorazioni oggetto dell'appalto

Lavorazione	***Categoria***	***Classifica***	***Qualificazione obbligatoria (si/no)***	***Importo (€)***	***%***	***Indicazioni speciali ai fini della gara***	
						Prevalente o scorporabile	***Subappalto***
Opere da serramentista	*OS6*	I	si	132.539,55	100		30%
			Totale		**100%**		

1.3 L'appalto è finanziato integralmente con risorse proprie dell'Ente e trova imputazione al Capitolo 62072 "Immobile di via Oxilia in Savona sede delle sezioni Odontotecnici-Ottici dell'Istituto Secondario Superiore Mazzini-Da Vinci – lavori di sostituzione serramenti" nell'ambito della Missione/Programma 04/02 del bilancio provinciale.

1.4 Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà secondo quanto stabilito dall'articolo 19 del capitolato speciale d'appalto.

1.5 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

1.6 All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35 comma 18 del Codice un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

2) DURATA DEI LAVORI:

2.1 Il lavoro avrà la durata di giorni 120 (centoventi) dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

3.1 L'affidamento in oggetto avverrà a corpo mediante procedura aperta ai sensi

dell'articolo 60 del Codice sulla base del criterio del **minor prezzo** ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lettera a) del Codice, mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto.

3.2 Qualora più concorrenti offrano lo stesso ribasso si procederà mediante sorteggio.

3.3 Sarà calcolata la soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell'articolo 97 comma 2 del Codice prevedendo l'esclusione automatica di cui al comma 8 dello stesso articolo. Qualora ne ricorrano le condizioni sarà applicato l'articolo 97, comma 3-bis. La Stazione Appaltante si riserva l'eventuale applicazione dell'articolo 97 comma 6.

3.4 Non sono ammesse offerte in aumento.

3.5 La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

4.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45 del Codice, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

4.2. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

5.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

5.1.1.le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

5.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

5.1.3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

5.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

5.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere d) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

5.4 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla

medesima gara; il **medesimo divieto** vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio stabile.

5.5 E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

5.6 E' vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'articolo 48 , comma 9 del codice, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'articolo 48, comma 10, l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

6) MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

6.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

7) PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

7.1. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della Provincia di Savona all'indirizzo www.provincia.savona.it nella sezione Servizi e Modulistica – Gare e Appalti.

7.2. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, composta come sopra elencato, per la formulazione dell'offerta presso il Servizio Nuovi Interventi Edilizi del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 - martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

7.3. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione e del ritiro della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

8) CHIARIMENTI

8.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Provincia di Savona, all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.provincia.savona.it almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

8.2. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.provincia.savona.it nella sezione Servizi e Modulistica – Sezione Gare e Appalti.

9) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

9.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

9.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

9.3 La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare di gara potranno essere redatte sui modelli disponibili all'indirizzo internet www.provincia.savona.it di seguito elencate:

- domanda di partecipazione - modello A;
- dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice - modello B;
- dichiarazioni articolo 80 del Codice - modello C;
- altre dichiarazioni del concorrente - modello D;
- dichiarazione dell'ausiliaria (in caso di avvalimento) - modello E ;
- dichiarazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi - modello F;
- offerta economica e relative dichiarazioni - modello G;
- documento di Gara Unico Europeo (DUGE)

9.4 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti ed integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice.

9.5 Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9, costituisce causa di esclusione.

9.6 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

10) COMUNICAZIONI

10.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 8 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Verrà utilizzato in modo primario e prioritario l'indirizzo PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

10.2. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

10.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

11) SUBAPPALTO

11.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di lavori che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dall'articolo 14 del Capitolato Speciale d'appalto. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
Qualora sia dichiarato il subappalto per le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate dal comma 53, articolo 1 della Legge 190/2012 nonché dal protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Savona, indipendentemente dall'importo dell'appalto, il concorrente ha l'obbligo di indicare la terna dei subappaltatori ai sensi dell'articolo 105 comma 6 del Codice. L'omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l'impossibilità di ricorrere al subappalto.

11.2 La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, prestatore di servizi, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

11.3 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

11.4 E' fatto divieto all'aggiudicatario di affidare mediante subappalto lavori oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara.

12) ULTERIORI DISPOSIZIONI

12.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

12.2. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del Codice.

12.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

12.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

12.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

12.6. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

12.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

13) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

13.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, di **euro 2.650,79** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La stessa dovrà essere costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) in contanti, con versamento presso la Tesoreria della Provincia di Savona, Banca CARIGE Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Savona, IBAN IT58A0617510610 000002598290. Il bonifico deve specificare che è un deposito cauzionale.

c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

13.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. Le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti da microimprese, piccole e medie imprese,non sono tenute a presentare tale dichiarazione, ai sensi dell'articolo 93, comma 8.

13.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

13.3.1. essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

13.3.2. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

13.3.3. avere validità per giorni 180 dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

13.3.4. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

13.3.5. prevedere espressamente:
a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
d) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli articoli 103, tranne che per le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti da microimprese, piccole e medie imprese, come previsto dall'articolo 93 comma 8 del Codice.

13.4. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, potrà essere ridotto come previsto dall'articolo 93, comma 7 del Codice.

13.5 La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – e la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere
sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

13.6 Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

13.6. La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

13.7 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

13.7.1 la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;

13.7.2 la polizza assicurativa, come disposto dall'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del Codice.

14) PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

14.1 I concorrenti non sono tenuti ad effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, in quanto esenti ai sensi dell'articolo 2 della delibera 21 dicembre 2016, n. 1377 dell'Autorità medesima.

15) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

15.1 I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

15.1.1 per le lavorazioni prevalenti, assimilabili alla categoria OS6, occorre aver svolto, nell'ultimo triennio, lavori analoghi almeno pari all'importo messo a base di gara. Tale requisito è dimostrabile attraverso la presentazione dei certificati di regolare esecuzione (CEL) rilasciati dalle amministrazioni pubbliche o da privati per conto dei quali è stato eseguito il lavoro. In alternativa può essere presentata l'attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, nella categoria OS6 classe I^. Tale requisito è verificato d'ufficio dalla Stazione appaltante attraverso il sistema AVCP;

15.1.2 costo complessivo del personale non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Tale requisito è verificato d'ufficio dalla Stazione appaltante attraverso il sistema AVCP;

15.1.2 Adeguata attrezzatura tecnica. Tale requisito è dimostrabile con idonea documentazione atta a dimostrare il possesso e/o la disponibilità dell'attrezzatura stessa ed è verificato d'ufficio dalla Stazione appaltante attraverso il sistema AVCP.

15.1.3 Per i raggruppamenti temporanei e per i consorzi ordinari di tipo

orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e) e) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

16) AVVALIMENTO

16.1 In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

16.2 Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

16.3 E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

17) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

17.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 12.00 del giorno 2 ottobre 2017,** esclusivamente all'indirizzo "Provincia di Savona - Protocollo Generale - Via Sormano 12 - 17100 Savona".
Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

17.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico tutti i giorni feriali, escluso il sabato, durante il normale orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 – martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30), presso l'ufficio protocollo generale della Provincia di Savona, sito in Via Sormano 12 - 17100 Savona. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

17.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SEGUENTE LAVORO: **APPALTO N. 1913 - Affidamento dei lavori di sostituzione dei serramenti presso l'immobile di via Oxilia in Savona sede delle sezioni odontotecnici e ottici dell'Istituto Secondario Superiore Mazzini-Da Vinci. CIG: 7114952421,** oltre al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la dicitura "NON APRIRE". Nel caso di concorrenti con idoneità

plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

17.4 Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

17.4.1. "A - Documentazione amministrativa";

17.4.2 "B - Offerta economica".

17.5 Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

18) CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

18.1. **domanda di partecipazione (modello A in bollo)** sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

18.2. **dichiarazione sostitutiva (modello B)** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. con la quale il concorrente, a pena di esclusione dichiara:

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318,319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e

successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 per uno dei reati elencati alle lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 1, dell'articolo 80 del Codice;

b) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto tenuto conto che resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice);

c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (articolo 80, comma 4, del Codice);

d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (articolo 80, comma 5, lettera a) del Codice);

e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (articolo 80 comma 5 lettera b) del Codice)
(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)
e) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici [indicare i dati dell'autorizzazione:Tribunale, numero, data, ecc.] per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;
(Oppure)
e) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, [indicare i dati decreto: Tribunale, numero, data, ecc.] per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
e.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
e.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (articolo 80, comma 5, lettera c) del Codice);

g) di non trovarsi o determinare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile (articolo 80, comma 5, lettera d) del Codice);

h) che non vi è stato alcun precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto tale da creare una distorsione della concorrenza (articolo 80, comma 5, lettera e) del Codice);

i) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (articolo 80, comma 5, lettera f) del Codice);

j) di non aver prestato nella procedura di gara in corso nè negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del Codice);

k) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non vi sono annotazioni relative a false dichiarazioni o falsa documentazione presentata nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 80, comma 5, lettera f-ter, del Codice);

l) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione o in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (articolo, 80 comma 5, lettera g), del Codice);

m) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (articolo 80, comma 5, lettera h), del Codice);

n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 80, comma 5, lettera i) del Codice);

o) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice),

(Oppure)

o) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689) (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice);

p) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente (articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice);
(Oppure)
p) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
*(**Oppure)***
p) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

q) che non sussistono situazioni interdittive di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

18.3. **dichiarazione sostitutiva (modello C)** di inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, personalmente dai seguenti soggetti: titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata (articolo 80, comma 1 e 2, del Codice).

L'attestazione del requisito di cui all'articolo 80, comma 1 e 2, del Codice, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. Infatti l'esclusione prevista da tali disposizioni opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata (modello C).

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è

stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

18.4 **dichiarazione sostitutiva (modello D)**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la dichiarazione di cui sopra può essere resa anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, le dichiarazioni di cui sopra, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento:

a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

b) indica se la ditta è una micro, piccola o media impresa;

c) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) dei soggetti di seguito indicati: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

d) attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie ovvero indica l'elenco di tali soggetti;

e) attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale; la capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale, previste al punto 15 del presente disciplinare;
f) indica il numero di PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

g) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico-estimativo, ove redatto;

h) di essersi recato sul luogo di esecuzione del lavoro;

i) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;

j) di aver giudicato il lavoro stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta come formulata;

k) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del lavoro nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del lavoro in appalto;

l) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

m) indica le parti del lavoro che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, intende eventualmente subappaltare e la terna dei subappaltatori qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105 comma 6;

n) *nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice: indica* il possesso della qualifica di Micro, Piccola, Media Impresa **oppure** del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, 14000, 18000;

o) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

p) indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;

q) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

r) dichiara di accettare le condizioni di esecuzione del contratto prescritte dal Capitolato Speciale d'Appalto;

s) di dare la propria disponibilità, in caso di aggiudicazione, a dare avvio immediato ai lavori, tenuto conto dell'urgenza degli stessi;

t) accetta, **a pena di esclusione**, il Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici allegato alla documentazione di gara (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, dichiara:

- che l'impresa non si trova in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- che l'impresa non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- di impegnarsi a non affidare mediante subappalto servizi oggetto della gara ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara;
- di impegnarsi a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso

dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione;

- di impegnarsi a denunciare, dandone notizia alla Provincia di Savona, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti;
- di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa prendendo atto che tale adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dei pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p.;
- di impegnarsi a comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'articolo 2 del Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente per qualsiasi motivo;
- di aver preso atto che la Provincia di Savona, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;
- di aver preso atto che qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Provincia non procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero revocherà l'aggiudicazione o si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;
- di aver preso atto che la Provincia ha l'obbligo di comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi “sensibili”, al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;
- di aver preso atto della previsione della clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;
- di aver preso atto che in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;
- di aver preso atto che la Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.;
- di aver preso atto che il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

u) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

18.6. **in caso dell'avvalimento**, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (Modello D);
b. dichiarazione sostitutiva (Modello E) con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 89, comma 7 del Codice;
c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

18.7 **PASSOE** di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera 20 dicembre 2012, n. 111 dell'AVCP;

18.8 **Garanzia provvisoria**, disciplinata dall'articolo 93 del Codice, corredata della dichiarazione concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva ove richiesto;

18.9 **Documentazione e dichiarazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi**

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti:
a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente **(modello F)** attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi;
c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:
- a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio **(modello F)**.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:
a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzi ordinari già costituiti:
- a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- dichiarazione in cui si indica, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati **(modello F)**.

18.10 A pena di esclusione, il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** messo a disposizione dalla Commissione Europea, in forma cartacea.

19) BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

19.1 Nella busta **"B – Offerta economica"** deve essere contenuta, a pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, rispetto all'importo posto a base di gara. La dichiarazione deve contenere altresì, a pena di esclusione, l'indicazione dei propri costi della manodopera nonché gli oneri aziendali relativi alla sicurezza. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio **(modello G in bollo).**

19.2 La firma dovrà essere leggibile e apposta per esteso.

19.3 In caso di discordanza tra ribasso percentuale indicato in cifre e ribasso percentuale indicato in lettere, prevale quello indicato in lettere.

20) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

20.1 La gara sarà esperita in seduta pubblica il **giorno 3 ottobre 2017 alle ore 9,00** nella sede della Provincia di Savona - Via Sormano, 12 - Savona. Nella suddetta giornata la Commissione di gara procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità alla gara sulla base dei documenti di cui alla Busta "A" al fine di procedere alla verifica dei contenuti dei documenti prodotti. **Qualora pervenissero numerose offerte saranno esaminate in seduta pubblica anche nei giorni 4 e 5 ottobre 2017 alle ore 9,00, stessa sede.**

20.3 Al termine dell'esame della documentazione amministrativa contenuta nelle buste “A”, il soggetto deputato all’espletamento della gara procederà all'apertura delle buste B relative alle offerte economiche dando lettura dei ribassi offerti.

20.4 Successivamente si procederà alla fase di calcolo dell'anomalia dell'offerta e all'applicazione dell'esclusione automatica di cui all'articolo 97 comma 8 del Codice.

20.5 Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

20.6 Qualora il soggetto deputato all’espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

20.7 Il soggetto deputato all’espletamento della gara procederà a formare la graduatoria e a formulare la proposta di aggiudicazione.

20.8 Chiunque sarà ammesso a presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara, ma solo i titolari dei concorrenti, che avranno presentato offerte entro il termine previsto dal presente disciplinare, o i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale e/o apposita delega, hanno diritto di parola e di rendere dichiarazioni a verbale.

20.9 L'aggiudicazione sarà comunicata, oltre che nelle forme previste dalla legge, mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Savona: www.provincia.savona.it previa verifica dei costi della manodopera di cui all'articolo 95, comma 10, a cura del soggetto che preposto alla formalizzazione dell'aggiudicazione.

21) ONERI A CARICO DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA

21.1 L’aggiudicatario è tenuto a:

- prestare la cauzione definitiva nonché la polizza assicurativa in conformità all’articolo 103 del Codice e secondo quanto disposto dall'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto;
- versare congruo deposito relativo a tutte le spese a cui darà luogo l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto (imposta di bollo e registro, diritti di segreteria, stampati, ecc.);
- consegnare, entro trenta giorni dall’aggiudicazione e comunque prima della consegna del lavoro: a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento; b) un piano operativo/sostitutivo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell’organizzazione del cantiere e nell’esecuzione dei lavori; c) la documentazione per la verifica dell'idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del decreto legislativo n. 81/2008.
- sottoscrivere il contratto nel giorno e nell’ora che verranno indicati con comunicazione scritta.
- attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell’offerta alla categoria nella località in cui si svolge il lavoro;
- applicare il contratto o gli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi

vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

- l'Impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, circostanza che peraltro configura ipotesi di reato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui sopra e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;
- comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'articolo 2 del Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente per qualsiasi motivo;
- assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- assumere l'impegno a dare disponibilità immediata all'inizio dei lavori.

22) FORMA DEL CONTRATTO:

22.1 Il contratto oggetto del presente appalto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario Generale dell'Ente, con modalità informatiche. Il contratto dovrà essere sottoscritto digitalmente dalle parti e, pertanto, il soggetto legale rappresentante della Ditta dovrà essere in possesso di valido dispositivo di firma.

23) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

23.1 Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Savona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

24.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

25) APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 83 COMMA 9

25.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

26) ALTRE INFORMAZIONI:

Si precisa che, a pena di esclusione:
- le dichiarazioni, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
– le medesime dichiarazioni, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

27.1 non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del codice;

27.2 non sono ammesse offerte condizionate, con riserve o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

27.3 Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

27.4 Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere indicati in Euro;

27.5 la Provincia e il Comune si riservano di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti; in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione provvederà alla segnalazione all'ANAC;

27.6 la Provincia invita, se necessario, i concorrenti a completare, a fornire chiarimenti e a colmare carenze in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;

27.7 la Provincia si riserva altresì la facoltà, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, di non procedere all'aggiudicazione della gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

27.8 l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa risultata vincente, mentre lo sarà per la Provincia soltanto ad avvenuto perfezionamento degli atti amministrativi;

27.9 la Provincia formalizzerà l'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 50/2016 e degli adempimenti prescritti dalla normativa antimafia e dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona – Ufficio Territoriale dello Stato;

27.10 l'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

27.11 le Imprese aggiudicatarie che hanno dichiarato di volersi raggruppare, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 45 del Codice;

27.12 il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione;

27.13 La Provincia si riserva la facoltà di applicare l'articolo 110 del Codice;

27.11 l'ordine di immediato inizio del lavoro in via d'urgenza potrà essere impartito ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del codice, anche in pendenza della stipula del contratto;

27.12 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982;

27.13 tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

27.14 per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare il decreto legislativo 50/2016, il decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 per le parti ancora in vigore e quanto disposto dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Savona, Ufficio territoriale dello Stato;

27.15 la Provincia, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato, richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;

27.16 qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, non si procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero si revocherà l'aggiudicazione o ci si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;

27.17 la Provincia comunica al Prefetto le imprese appaltatrici, subappaltatrici e sub-contraenti relativamente alle attività indicate all'articolo 2;

27.18 la Provincia provvederà a comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi "sensibili", al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;

27.19 si prevede la clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;

27.20 in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;

27.21 la Provincia si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.; l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

27.22 il Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato in è consultabile sul sito internet della Provincia www.provincia.savona.it nella sezione “Gare e Appalti”;

27.23 il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

27.24 è disposta l’esclusione dalla procedura di affidamento nei confronti dei soggetti che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che abbiano attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il Responsabile del procedimento di attuazione del presente appalto è il geom. Paolo Sivilla in servizio presso il Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente della Provincia di Savona – telefono 019 8313281.

Il Responsabile del procedimento, per la parte amministrativa di gara, è l'Arch. Antonella Blanco in servizio presso il Settore Affari Generali e del Personale della Provincia di Savona – Servizio Appalti e Contratti (telefono 019/8313313).

Per chiarimenti in merito al presente disciplinare (reperibile sul sito Internet della Provincia) rivolgersi ai numeri telefonici 019 831 3306 – 3390 - 3378 (Servizio Appalti, Contratti ed Espropri).

I dati raccolti saranno oggetto di trattamento ai soli fini dell’espletamento della presente procedura di gara nel rispetto delle prescrizioni previste dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Savona, nella persona del suo Presidente, legale rappresentante pro-tempore. Il nominativo dei soggetti responsabili è pubblicato sul sito Internet all’indirizzo: www.provincia.savona.it.

Il Dirigente del Settore
Affari Generali e del Personale
(dott.ssa Marina Ferrara)